

Ordinary Assist

Fiscal
Assist
2018



Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lello Cacciapaglia

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

 **Euroconference**

In esclusiva per

 **TeamSystem®**

Ordinary Assist

Normativa

- 4 Consolidato nazionale – cambiano le disposizioni attuative
- 4 Canone RAI – ultrasettantacinquenni – aumentata la soglia reddituale ai fini dell'esenzione
- 4 Pagamenti basati su azioni – Nuovi IFRS
- 4 Condhotel – disposizioni attuative

Prassi

- 6 ZFU Sisma Centro Italia - presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni - chiarimenti
- 6 ZFU Lombardia - modalità di fruizione delle agevolazioni - chiarimenti
- 7 IMU - Agevolazioni applicabili al coltivatore diretto (CD) e all'imprenditore agricolo professionale (IAP)
- 7 Azienda agricola - vendita diretta e consumo sul posto di vino, con utilizzo di bicchieri di vetro, in locali ubicati lontano dai fondi rustici
- 7 Sismabonus - messa in sicurezza degli edifici anche se la società dà in locazione l'immobile
- 7 P.I.R. - Versamento somme dovute a titolo di imposte e interessi
- 8 CAF - Assistenza fiscale prestata da Caf/professionisti e sostituti d'imposta – flusso telematico dati
- 8 Eventi sismici del 2016 che hanno colpito il Centro Italia – sospensione delle ritenute e ripresa della riscossione
- 8 Incaricati della trasmissione telematica - individuazione di nuove tipologie di utenti delle dichiarazioni
- 9 F24 Elide - Versamenti con elementi identificativi – chiarimenti su crediti IVA in compensazione
- 9 Cambio valute del mese di febbraio 2018
- 9 Cambio valute mese di gennaio 2018
- 9 Cambio valute del mese di dicembre 2017

Novità dai siti delle Agenzia fiscali

Comunicazioni, strumenti e utilità

- 10 Successioni ereditarie - Nuovo modello di dichiarazione di successione telematica – Disponibile l'attestato di presentazione

Codici tributo, causali tributo, specifiche tecniche e modelli

- 10 Codici tributo
- 10 Modelli

L'Agenzia delle entrate informa

- 11 Software
- 11 Archivi, elenchi e altre utilità

Dottrina

12	AIDC Milano	✓	Penale tributario - Effetti della rimozione dell'inadempimento tributario
13	Assonime	✓	IAS e OIC - Decreti di revisione e di coordinamento
14	CNDCEC	✓	Principi internazionali sugli incarichi di assurance
		✓	Enti locali – parere su proposta di delibera su riaccertamento dei residui
		✓	Disclosure non finanziaria

Ordinary Assist

	✓ Enti locali - relazione sul rendiconto della gestione e sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 ✓ Codice antimafia - Riforma
FNC	✓ Crisi da sovraindebitamento - debitori non fallibili datori di lavoro ✓ Piani individuali di risparmio – requisiti necessari per le agevolazioni fiscali

Ordinary Assist

NORMATIVA	
Consolidato nazionale – cambiano le disposizioni attuative È stata attuata una revisione delle disposizioni di attuazione del regime di tassazione del consolidato nazionale di cui agli artt. da 117 a 128 del Tuir, finora previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9/6/04. In particolare, le disposizioni del consolidato sono state adeguate alle nuove modalità di esercizio e revoca dell'opzione per il regime stabilite dall'art. 7-quater, co. 27, lett. c), d) ed e), del D.L. n. 193/2016, secondo cui l'opzione per il consolidato nazionale, al termine del triennio di validità, si intende tacitamente rinnovata per un altro triennio a meno che non sia revocata. Le società controllate effettuano la comunicazione relativa all'esercizio dell'opzione per il consolidato, a mezzo del modello per le "comunicazioni per i regimi di tonnage tax, consolidato, trasparenza e per l'opzione irap". L'esercizio congiunto dell'opzione per la tassazione di gruppo è comunicato dalla società controllante all'Agenzia delle entrate con la dichiarazione dei redditi presentata nel periodo d'imposta a decorrere dal quale si intende esercitare l'opzione. È stato, altresì, chiarito, con una disposizione interpretativa, che ai fini dell'agevolazione cd. Patent Box, di cui all'art. 1, co. da 37 a 45, della legge n. 190/2014, il trattamento tributario dei soggetti che detengono esclusivamente partecipazioni totalitarie all'interno del consolidato nazionale è equiparato a quello dei singoli soggetti che da soli svolgono attività di ricerca e sviluppo preordinata alla realizzazione e all'utilizzo dei beni immateriali agevolabili. In particolare, è stato stabilito che le disposizioni del D.M. 28/11/17 (decreto Patent box), si interpretano nel senso che il costo complessivo da considerare ai fini dell'agevolazione è considerato al netto dei costi sostenuti dall'impresa per l'acquisizione, anche mediante licenza di concessione in uso, del bene immateriale agevolato già acquisito a titolo originario da società consolidate che detengono, direttamente o indirettamente, la partecipazione totalitaria al capitale di tale impresa o il cui capitale è, direttamente o indirettamente, totalmente detenuto da tale impresa o dalla società che detiene interamente il capitale di tale impresa, sempre che per tali società i requisiti del possesso della partecipazione totalitaria e della tassazione consolidata sussistano ininterrottamente a partire dall'esercizio in cui sono stati sostenuti i costi rilevanti.	Ministero dell'economia e delle finanze, decreto 1/3/18 (G.U. n.57 del 9/3/18)
Canone RAI – ultrasettantacinquenni – aumentata la soglia reddituale ai fini dell'esenzione Per il 2018, è stata portata a 8.000 euro la soglia di reddito prevista ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone RAI in favore dei soggetti di età pari o superiore a 75 anni. Un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate stabilirà le modalità di attuazione dell'agevolazione.	Ministero dell'economia e delle finanze, decreto 16/2/18 (G.U. n.52 del 3/3/18)
Pagamenti basati su azioni – Nuovi IFRS È stato modificato l'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" per chiarire come le imprese debbano applicare il principio in taluni casi specifici. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro 1° esercizio finanziario che cominci l'1/1/18 o successivamente.	Regolamento (UE) 2018/289 della Commissione del 26/2/18 G.U. L 55 del 27/2/18
Condhotel – disposizioni attuative Emanate le disposizioni attuative per l'esercizio dei condhotel, ossia le strutture che uniscono la destinazione alberghiera e residenziale. Il Regolamento definisce le	Presidente del Consiglio dei ministri, decreto n. 13 del 22/1/18

Ordinary Assist

condizioni di esercizio dei condhotel e indica i criteri e le modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera, limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale.	(G.U. n. 54 del 6/3/18)
Il condhotel è un esercizio alberghiero aperto al pubblico, a gestione unitaria, composto da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso comune o da parti di esse, che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente vitto, in: • camere destinate alla ricettività (e, in forma integrata e complementare); • unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina, la cui superficie complessiva non può superare determinati limiti. Questi i requisiti: a) presenza di almeno 7 camere, al netto delle unità abitative ad uso residenziale - dopo l'intervento di riqualificazione previsto dallo stesso decreto - ubicati in una o più unità immobiliari inserite in un contesto unitario, collocate nel medesimo comune, e aventi una distanza non superiore a 200 mt lineari dall'edificio alberghiero sede del ricevimento; b) rispetto della percentuale massima della superficie netta delle unità abitative ad uso residenziale pari al 40% del totale della superficie netta destinata alle camere; c) presenza di portineria unica per tutti coloro che usufruiscono del condhotel, sia in qualità di ospiti dell'esercizio alberghiero che di proprietari delle unità abitative a uso residenziale, con la possibilità di prevedere un ingresso specifico e separato ad uso esclusivo di dipendenti e fornitori; d) gestione unitaria e integrata dei servizi del condhotel e delle camere, delle suites e delle unità abitative arredate destinate alla ricettività e delle unità abitative ad uso residenziale, per la durata specificata nel contratto di trasferimento delle unità abitative ad uso residenziale e comunque non inferiore a 10 anni dall'avvio dell'esercizio del condhotel; e) esecuzione di un intervento di riqualificazione, all'esito del quale venga riconosciuta all'esercizio alberghiero una classificazione minima di 3 stelle; f) rispetto della normativa vigente in materia di agibilità per le unità abitative ad uso residenziale. Sono state, inoltre, regolate le condizioni che disciplinano l'esercizio del diritto oggetto del contratto di compravendita di unità abitative ad uso residenziale ubicate in un condhotel. Il contratto deve prevedere: • una descrizione accurata e dettagliata dell'immobile e dell'ubicazione all'interno dell'esercizio del condhotel, nonché la descrizione appropriata dell'intera struttura; • le condizioni di godimento e le modalità concernenti l'uso di eventuali strutture comuni; • i costi connessi alla proprietà dell'unità residenziale, delle modalità attraverso cui tali costi sono ripartiti, con indicazione delle spese obbligatorie (imposte e tasse), e delle spese amministrative e gestionali generali (gestione, manutenzione e riparazione delle parti comuni del condhotel); • la previsione che l'unità abitativa a uso residenziale, ove non utilizzata dal proprietario, con il suo consenso, possa essere adibita da parte del gestore unico a impiego alberghiero.	

Ordinary Assist

PRASSI

ZFU Sisma Centro Italia - presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni - chiarimenti Sono stati forniti chiarimenti in merito alla tipologia, alle condizioni, ai limiti, alla durata e alle modalità di fruizione delle agevolazioni fiscali e contributive in favore delle imprese e dei titolari di reddito di lavoro autonomo localizzati nella ZFU istituita ai sensi dell'art. 46 del D.L. n. 50/2017, nei Comuni delle Regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti a partire dal 24/8/16, disciplinate dall'art. 1, co. 745 e 746, della legge di bilancio 2018 e sono stati altresì stabiliti modalità e termini di presentazione delle istanze di agevolazione.	<i>Ministero dello sviluppo economico, circolare n. 144220 del 5/3/18</i>
L'art. 1, co. 745, della legge n. 205/2017 ha disposto che le agevolazioni fiscali e contributive di cui all'art. 46 del D.L. n. 50/2017 spettano anche ai soggetti che hanno la sede principale/unità locale nei comuni delle regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo di cui all'allegato 2 del D.L. n. 189/2016, che hanno subito dall'1/11/16 al 28/2/17 una riduzione del fatturato almeno pari al 25% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Possono beneficiare delle agevolazioni per i periodi di imposta 2017 e 2018: a) le imprese, di qualsiasi dimensione; b) i titolari di reddito di lavoro autonomo, con esclusivo riferimento all'esonero di cui all'art. 46, co. 2, lett. d), del D.L. n. 50/2017. L'art. 1, co. 746, della legge n. 205/2017 stabilisce, altresì, che per i titolari di imprese individuali/imprese familiari che hanno subito, a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/8/16 nelle regioni Umbria, Abruzzo, Marche e Lazio, una riduzione del fatturato pari al 25% nel periodo dall'1/9/16 al 31/12/16, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2015, le agevolazioni di cui all'art. 46, co.2, lett. d) del D.L. n. 50/2017 sono riconosciute per i periodi di imposta 2017 e 2018 con riguardo ai contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi per l'assicurazione obbligatoria infortunistica. Possono beneficiare delle agevolazioni i titolari di imprese familiari o di imprese individuali ubicate nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2 del D.L. n. 189/2016, che: a) non abbiano già ottenuto le agevolazioni di cui all'art. 46 del D.L. n. 50/2017, ovvero; b) intendano integrare l'agevolazione già ottenuta ai sensi dell'art. 46 del D.L. n. 50/2017, alla luce delle novità introdotte dall'art. 1, co. 746, della legge di bilancio 2018. Presentazione delle istanze - Le istanze devono essere presentate in via esclusivamente telematica tramite la procedura informatica accessibile dalla sezione "ZFU sisma Centro Italia" del sito (www.mise.gov.it). L'accesso alla procedura è riservato ai soggetti rappresentanti legali dell'impresa (o lavoratore autonomo) che può comunque conferire ad altro soggetto delegato il potere di rappresentanza per la presentazione dell'istanza. Le istanze possono essere presentate a decorrere: - dalle ore 10 del 12/3/18 e sino alle ore 12 del 27/3/18 – agevolazioni di cui all'art. 1, co. 745; - dalle ore 10 del 4/4/18 e sino alle ore 12 del 20/4/18 – agevolazioni di cui all'art. 1, co. 746.	
ZFU Lombardia - modalità di fruizione delle agevolazioni - chiarimenti Sono stati forniti chiarimenti in merito alle modalità di fruizione delle agevolazioni in favore delle microimprese localizzate nella ZFU istituita, ai sensi dell'art. 1, co. 445, della legge n. 208/2015 nei territori della Lombardia colpiti dal sisma del 20 e 29/5/12, con riferimento, in particolare, alla proroga dell'agevolazione per il 2018 e 2019 introdotte dall'art. 1, co. 719, della legge n. 205/2017. L'accesso alla proroga dell'agevolazioni da parte delle imprese già beneficiarie della concessione avviene a seguito di apposita comunicazione trasmessa con modalità esclusivamente telematiche tramite la procedura informatica accessibile dalla sezione "Zona Franca Lombardia" del sito (www.mise.gov.it). Le imprese beneficiarie che	<i>Ministero dello sviluppo economico, circolare n. 144225 del 5/3/18</i>

Ordinary Assist

intendono usufruire della proroga per il 2017, disposta dall'art. 46-sexies del D.L. n. 50/2017, e non hanno ancora presentato richiesta, possono effettuare una unica comunicazione per le annualità 2017, 2018 e 2019. Le comunicazioni possono essere presentate a decorrere dal 12/3/18 e comunque in data utile per la fruizione delle agevolazioni nei periodi di imposta oggetto di proroga e non oltre il 31/12/19. L'importo dell'agevolazione è riconosciuto a ciascun soggetto beneficiario nella misura massima pari all'importo già concesso ai sensi del decreto direttoriale del 31/5/16, tenuto conto dei massimali di aiuto previsti dal predetto regolamento de minimis.	
IMU - Agevolazioni applicabili al coltivatore diretto (CD) e all'imprenditore agricolo professionale (IAP) Ai fini IMU sono esenti tutti i terreni agricoli, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, anche se già pensionati, indipendentemente dall'ubicazione dei terreni stessi, ai sensi dell'art. 1, co. 13 della legge 28 n. 208/2015, e sono considerati non fabbricabili i terreni posseduti e condotti dagli stessi soggetti, sui quali persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali, in virtù dell'art. 13, co. 2, del D. L. n. 201/2011.	<i>MEF, Dipartimento delle finanze, risoluzione n. 1 del 28/2/18</i>
Azienda agricola - vendita diretta e consumo sul posto di vino, con utilizzo di bicchieri di vetro, in locali ubicati lontano dai fondi rustici Un'azienda agricola può effettuare, in locali aperti al pubblico diversi e ubicati lontano dai fondi destinati alla produzione, l'esercizio della vendita diretta ed il relativo consumo sul posto di vino, con l'utilizzo di bicchieri di vetro. Il Ministero dello sviluppo economico, richiamando un chiarimento del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha evidenziato che "...la vendita diretta ed il conseguente consumo sul posto immediato possono avvenire all'interno di locali nella disponibilità dell'imprenditore agricolo e possono esercitarsi su tutto il territorio comunale...". Con riferimento alla possibilità di utilizzare bicchieri di vetro, il MISE ha affermato che non può escludersi l'utilizzo di posate in metallo, di bicchieri di vetro, nonché di tovaglioli di stoffa quanto questi sono posti a disposizione della clientela con modalità che non implicano un'attività di somministrazione, ossia quando non si tratti di "apparecchiare" la tavola con le modalità proprie della ristorazione, ma solo di mettere bicchieri, piatti, posate e tovaglioli puliti a disposizione della clientela per un loro uso autonomo e diretto. La circolare ricorda, inoltre, che la vendita e consumo di alcoolici, anche se effettuata da produttori agricoli, è soggetta a disposizioni del TULPS.	<i>Ministero dello sviluppo economico, risoluzione n. 77186 del 27/2/18</i>
Sismabonus - messa in sicurezza degli edifici anche se la società dà in locazione l'immobile I soggetti Ires possono usufruire della detrazione fiscale per interventi di miglioramento sismico di edifici di proprietà, introdotta con il D.L. n. 63/2013 (c.d. "Sismabonus") anche quando gli immobili messi in sicurezza non sono utilizzati direttamente a fini produttivi da parte delle società ma vengono destinati alla locazione.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 22 del 12/3/18</i>
P.I.R. - versamento delle somme dovute a titolo di imposte e interessi È stato chiarito che i versamenti, tramite modello F24, delle somme dovute a titolo di imposte e interessi ai sensi dell'art. 1, co. 106, della legge n. 232/2016, a seguito della decadenza dal beneficio fiscale previsto per i redditi di capitale e diversi derivanti dagli investimenti effettuati nei piani di risparmio a lungo termine (P.I.R.) possono essere	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 23 del 15/3/18</i>

Ordinary Assist

effettuati anche cumulativamente senza la necessità di indicarne il codice fiscale nel campo del modello F24 denominato “Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare”. Pertanto, l’indicazione del codice fiscale di tali soggetti è facoltativa.	
CAF - Assistenza fiscale prestata da Caf/professionisti e sostituti d'imposta – flusso telematico dati Illustrato il flusso telematico dei risultati contabili delle dichiarazioni modello 730 trasmesse all'Agenzia delle entrate dai soggetti che prestano assistenza fiscale e delle dichiarazioni presentate direttamente dai contribuenti in via telematica.	<i>Agenzia delle entrate, circolare n. 4 del 12/3/18</i>
Eventi sismici del 2016 che hanno colpito il Centro Italia – sospensione delle ritenute e ripresa della riscossione Riguardo agli eventi sismici del 2016 che hanno colpito il Centro Italia, è stato chiarito che: • i sostituti d'imposta, che a richiesta degli interessati residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici non hanno operato le ritenute, devono operare il conguaglio di fine anno (o di cessazione del rapporto) e indicare nella Certificazione Unica (CU) l'ammontare delle ritenute operate e quello delle ritenute sospese per consentire ai contribuenti che hanno fruito delle previste agevolazioni di effettuare i versamenti dovuti nei termini previsti; • il diritto alla rateazione sussiste anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ad esempio per sopravvenuta inoccupazione, nonché in caso di revoca della sospensione già richiesta; • nell'ipotesi di decesso del soggetto che ha richiesto la rateazione, gli eredi rispondono in solido delle obbligazioni tributarie il cui presupposto si è verificato anteriormente alla morte del dante causa e che tutti i termini pendenti alla data della morte del contribuente o scadenti entro 4 mesi da essa sono prorogati di 6 mesi in favore degli eredi; • il diritto alla rateazione sussista anche in capo agli eredi del titolare del reddito che abbia richiesto la sospensione delle ritenute al proprio sostituto d'imposta tenuto conto che il presupposto dell'obbligazione tributaria in questione, assistita dall'agevolazione consistente nella modalità rateizzata di riversamento della stessa, si è verificato anteriormente alla morte del dante causa; • resta ferma l'applicazione della sospensione dei termini in favore degli eredi prevista dall'art. 65 del D.P.R. n. 600/1973.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 19 del 6/3/18</i>
Incaricati della trasmissione telematica - individuazione di nuove tipologie di utenti delle dichiarazioni Sono stati inclusi tra i soggetti incaricati della trasmissione telematica le società tra professionisti (STP) iscritte negli albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei Consulenti del Lavoro e, limitatamente alle attività di trasmissione delle dichiarazioni di successione, quelle iscritte all'albo dei Geometri e Geometri laureati. Sono state ammesse le società tra professionisti iscritte all'albo dei Geometri e Geometri laureati allo svolgimento del servizio di registrazione telematica dei contratti di locazione e del versamento delle relative imposte. Gli iscritti all'albo degli Ingegneri e gli iscritti all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori con il titolo di “Architetto” o “Architetto iunior”, anche riuniti in forma associativa, nonché le agenzie che svolgono, per conto dei propri clienti, attività di pratiche amministrative presso amministrazioni ed enti pubblici (purché titolari di licenza rilasciata ai sensi dell'art. 115 del testo unico delle leggi di pubblica	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 53616 del 9/3/18</i>

Ordinary Assist

sicurezza) sono inclusi tra i soggetti incaricati della trasmissione telematica, limitatamente alla presentazione telematica delle dichiarazioni di successione e domande di volture catastali.	
F24 Elide - Versamenti con elementi identificativi – chiarimenti su crediti IVA in compensazione È stato chiarito che per il pagamento delle somme richieste con gli atti di recupero emessi ai sensi dell'art. 1, co. 421, della legge n. 311/2004, in relazione ai crediti IVA utilizzati in compensazione in violazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.L. n. 78/2009, non è possibile avvalersi della compensazione prevista dall'art. 17 del D.lgs. n. 241/1997.	Agenzia delle entrate, risoluzione n. 20 del 9/3/18
Cambio valute del mese di febbraio 2018 Accertate per il mese di febbraio 2018, agli effetti delle norme dei Titoli I e II del Tuir che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato e, per alcune valute, rilevati contro Euro nell'ambito del SEBC.	Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore della direzione centrale normativa n. 4836 del 15/3/18
Cambio valute mese di gennaio 2018 Accertate per il mese di gennaio 2018, agli effetti delle norme dei Titoli I e II del Tuir che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato e, per alcune valute, rilevati contro Euro nell'ambito del SEBC.	Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore della direzione centrale normativa n. 4279 del 2/3/18
Cambio valute del mese di dicembre 2017 Accertate per il mese di dicembre 2017, agli effetti delle norme dei Titoli I e II del Tuir che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato e, per alcune valute, rilevati contro Euro nell'ambito del SEBC.	Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore della direzione centrale normativa n. 4273 del 2/3/18

Ordinary Assist

NOVITÀ DAI SITI DELLE AGENZIE FISCALI		
COMUNICAZIONI, STRUMENTI E UTILITÀ		
Nuovo modello di dichiarazione di successione telematica – Disponibile l’attestato di presentazione Per le successioni aperte a partire dal 3/10/06 è possibile inviare il nuovo modello per la dichiarazione di successione telematica. Il modello, che vale anche come domanda di volture catastali senza necessità di recarsi presso gli uffici dell’Agenzia, sostituisce quello approvato lo scorso giugno. Sarà possibile ottenere l’attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione telematica che consentirà di verificare online l’originalità del documento.		<i>Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 15/3/18</i>
CODICI TRIBUTO, CAUSALI TRIBUTO, SPECIFICHE TECNICHE E MODELLI		
CODICI TRIBUTO		
Istituzione del codice tributo per il versamento, tramite il modello F24, delle somme dovute a titolo di imposte e interessi concernenti i piani di risparmio a lungo termine (P.I.R.), ai sensi dell’art. 1, co. 106, della legge n. 232/2016	“1070” denominato “P.I.R. – Somme dovute a titolo di imposte ed interessi a seguito della decadenza dal beneficio fiscale – articolo 1, co. 106, della legge n. 232/2016”	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 21 del 9/3/17</i>
MODELLI		
Dichiarazione “Redditi 2018–PF”	Modificazioni del modello di dichiarazione “Redditi 2018–PF” e delle relative istruzioni, approvato con provvedimento del 30/1/18 come modificato dal provvedimento del 15/2/18. Modificazioni del modello 770/2018 e delle relative istruzioni, approvato con provvedimento del 15/1/18, nonché delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello 770/2018 approvate con provvedimento del 15/2/18	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 57978 del 15/3/18</i>

Ordinary Assist

L'AGENZIA DELLE ENTRATE INFORMA

Software Disponibili i seguenti aggiornamenti: • software di controllo F24 riservato a banche, Poste e agenti della riscossione: aggiornamento archivi; • software di compilazione Certificazione unica 2018 (versione 1.1.0); • software di controllo Certificazione unica 2018 (versione 1.1.0).	Agenzia delle entrate, sul sito internet dall'1/3 al 15/3
Archivi, elenchi e altre utilità Disponibili i seguenti aggiornamenti: • tabelle dei codici tributo e altri codici per il modello F24 e degli archivi del software di controllo; • tabella Enti creditori/beneficiari Codici utilizzati dagli agenti della riscossione; • elenco banche convenzionate Modello di versamento F24; • tabella degli Enti convenzionati per pagamenti di tributi	

Ordinary Assist

DOTTRINA

Penale tributario - Effetti della rimozione dell'inadempimento tributario: Associazione commercialisti di Milano

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina di cui all'art. 13 D.lgs. n. 74/2000 "Causa di non punibilità. Pagamento del debito tributario", il pagamento del debito tributario, finanche avvalendosi del ravvedimento operoso o della presentazione di dichiarazione integrativa, integra una causa di non punibilità delle ipotesi di reato di cui agli artt. 4, 5, 10 bis, 10 ter e 10 quater D.lgs. n. 74/2000, escludendo le ulteriori fattispecie delittuose di cui agli artt. 2, 3 e 8 D.lgs. n. 74/2000. L'associazione commercialisti di Milano, al riguardo, ha pubblicato la seguente massima.

In osservanza del divieto di disparità di trattamento, che è principio immanente dell'ordinamento, la rimozione dell'inadempimento tributario, attuata anche in applicazione degli istituti deflattivi del contenzioso e, segnatamente, del ravvedimento operoso e dell'integrazione delle dichiarazioni fiscali, determina i medesimi effetti, finanche di non punibilità del reato, senza alcuna distinzione in ordine alla tipologia di violazione sanata.

[AIDC Milano,
norma di
comportamento n.
202](#)

IAS e OIC - Decreti di revisione e di coordinamento: Assonime

Analizzate le disposizioni di revisione delle norme che regolano la fiscalità delle imprese IAS adopter e di coordinamento tra tali norme e il nuovo principio di derivazione rafforzata vigente per le imprese OIC introdotte dal D.M. 3/8/17 e dal D.M. 10/1/18.

Le relative disposizioni hanno stabilito limiti di rilevanza fiscale dei criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione previsti dai principi contabili di riferimento e adottati in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Tra le altre disposizioni commentate, gli esperti dell'Assonime hanno esaminato l'art. 5, co. 4 bis D.M. 8/6/11 con il quale è stato stabilito che nei casi di finanziamenti infragruppo infruttiferi o a tassi "significativamente" diversi da quelli di mercato, non assumono rilevanza fiscale:

- per la società finanziata, la riserva iscritta nel patrimonio netto e i maggiori interessi passivi rilevati a conto economico rispetto a quelli desumibili dal contratto di finanziamento;
- per la società finanziante, l'incremento del costo fiscale della partecipazione della società controllata e i maggiori interessi attivi rilevati a conto economico rispetto a quelli desumibili dal contratto di finanziamento.

Al riguardo, è stato chiarito che sono esclusi dall'applicazione della norma:

- i finanziamenti concessi da soci di minoranza, ancorché si tratti di soci che detengono una partecipazione qualificata;
- le ipotesi in cui non ci sono i presupposti per rilevare il finanziamento con il metodo del costo ammortizzato (e l'attualizzazione), come nel caso dei cd. finanziamenti "a vista" e cioè dei rapporti di finanziamento in cui sia prevista una restituzione a semplice richiesta del socio-creditore;
- l'ipotesi in cui i soci sottoscrivano una obbligazione a tassi inferiori a quelli di mercato;
- il finanziamento infruttifero effettuato da società non residente a favore della controllata residente posto che i relativi componenti reddituali debbono essere considerati secondo quanto previsto dall'art. 110, co. 7, del Tuir (transfer pricing).

*Assonime, circolare
n. 8/2018*

Ordinary Assist

Principi internazionali sugli incarichi di assurance - Consiglio nazionale commercialisti È stata pubblicata ed è disponibile sul sito del Consiglio nazionale commercialisti la traduzione in lingua italiana dei principi internazionali sugli incarichi di assurance (ISAE), sugli incarichi di revisione contabile limitata (ISRE) e sui servizi connessi (ISRS), editi da International Federation of Accountants (IFAC).	<i>CNDCEC, documenti pubblicati sul sito</i>
Enti locali – parere su proposta di delibera su riaccertamento dei residui: Consiglio nazionale commercialisti Pubblicata una bozza del parere dell'organo di revisione dell'ente locale in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui".	<u>CNDCEC, documento pubblicato sul sito</u>
Disclosure non finanziaria: Consiglio nazionale commercialisti È stata analizzata la disciplina del D.lgs. n. 254/2016, che ha previsto l'obbligo di redigere la dichiarazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di imprese e gruppi di grandi dimensioni per i seguenti soggetti: 1. gli enti di interessi pubblico che abbiano: • un numero di dipendenti superiore a 500, nel corso dell'esercizio finanziario (generalmente l'anno solare); • superato almeno 1 dei 2 seguenti limiti dimensionali, alla data di chiusura del bilancio: a) totale (attivo) SP: 20.000.000 euro b) totale dei ricavi netti delle vendite/prestazioni: 40.000.000 euro. 2. le società madri, aventi la qualifica di enti di interesse pubblico (le holding), di un gruppo che abbiano: • complessivamente, nel corso dell'esercizio finanziario, un numero di dipendenti maggiore di 500; • un bilancio consolidato in cui sia verificata almeno 1 delle seguenti condizioni: a) totale dell'attivo SP maggiore di 20.000.000 euro; b) totale dei ricavi netti delle vendite/prestazioni eccedenti 40.000.000 euro.	<u>CNDCEC, documento pubblicato sul sito</u>
Enti locali - relazione sul rendiconto della gestione e sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2017: Consiglio nazionale commercialisti Pubblicato uno schema per la formazione, da parte dell'organo di revisione, della relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune.	<u>CNDCEC, documento pubblicato sul sito</u>
Codice antimafia - riforma: Consiglio nazionale commercialisti Pubblicato un lavoro dei commercialisti sulla riforma del codice antimafia. Il lavoro dei commercialisti focalizza l'attenzione sulle seguenti tematiche: • criteri di scelta e requisiti professionali dell'amministratore giudiziario; • responsabilità civile e penale dell'amministratore giudiziario; • rappresentanza legale dell'amministratore giudiziario; • art. 41 del codice antimafia: criticità relative al contenuto della relazione particolareggiata dell'amministratore giudiziario; • problematiche connesse al regime fiscale dei beni sequestrati o confiscati; • Coadiutore dell'ANBSC: ruolo, responsabilità e compenso.	<u>CNDCEC, documento pubblicato sul sito</u>
Crisi da sovraindebitamento - debitori non fallibili datori di lavoro: Fondazione nazionale commercialisti Analizzata la disciplina dei procedimenti di composizione della crisi da	<u>FNC, documento pubblicato sul sito</u>

Ordinary Assist

sovraindebitamento di cui alla legge n. 3/2012, con particolare riferimento alla crisi dei debitori non fallibili che rivestono la qualifica di datori di lavoro, al fine di individuare gli strumenti accessibili per gestire i rapporti di lavoro dipendente e le eccedenze di personale.	
Piani individuali di risparmio – requisiti necessari per le agevolazioni fiscali: Fondazione nazionale commercialisti Sono stati illustrati gli aspetti operativi e le agevolazioni fiscali previsti per i piani individuali di risparmio (PIR). In particolare, i commercialisti hanno approfondito i requisiti previsti dalla normativa al fine di godere di tali benefici in termini di importo dell'investimento, soggetti emittenti, periodo di detenzione. Il lavoro dei commercialisti offre anche esempi pratici di quantificazione dei vantaggi connessi all'accensione di un PIR rispetto ad altri tipi di impiego di risorse.	<u>FNC, documento pubblicato sul sito</u>